

«In caso di mancato recapito, rinviare all'Ufficio di Torino A.D. per restituzione al mittente, che s'impegna a corrispondere il diritto fisso richiesto».

VACCARO VERONICA
Casella postale 6130
00195 ROMA

«Dico una spiegazione che risparmia una pmi-gliatura»
LEVINSON

«Se non avessimo difetti, non ci farebbe tanto piacere trovarne negli altri»
LA ROCHEFOUCAULD

PERIODICO INDIPENDENTE

ANNO XXXVIII - N. 2 - FEBBRAIO 1986

Abbonamento annuo lire 5000 - Estero lire 10.000 - Sostenitore lire 10.000
Conto corrente postale 26188102 - Spediz. in abb. post. (Gruppo III/70)

PUBBLICITÀ (inferiore al 70%): lire 800 al millimetro di colonna - Rivolgere alla nostra Amministrazione

PREZZO LIRE 500

Direzione, Redazione, Amministrazione
10122 TORINO Via Consolata, 11 - Telefono 51.90.82

LA GIUSTIZIA

E' cominciato a Palermo il più grande processo mai celebrato in Italia: 474 imputati di mafia. Secondo la coreografia medievale, il processo è stato preceduto da un abbraccio nella cattedrale fra il Sindaco Cacioppo e il Cavaliere Pappalardo e poi da un'infinita di schermaglie procedurali, tattiche dilatorie, strategie ostruzionistiche dinanzi alla Corte d'Assise insediata in un apposito fortissimo in cemento con il soffitto all'occiardone.

Il processo nel luogo che è stato teatro dei più efferati crimini della mafia e dove la sfida allo Stato democratico ha fatto più vittime che in tutto il resto del Paese, deve rappresentare non un giudizio sul peggior tradimento siciliano, ma un segnale di salvezza, di rispetto sia alla magistratura, che in passato quasi sempre assolveva i mafiosi, sia per insufficienza di prove, sia ai parenti delle vittime che non osavano costituirsi Parte Civile e, minacciati di morte, non si trattava di una condanna, ma di un'operazione di polizia.

Come vincere lo scontro? Anzitutto convincendosi che non c'è convivenza possibile con il fenomeno mafioso e che non si tratta di una vicenda, ma di un processo che si svolge da tempo in Sicilia ma che è giunto a un punto di non ritorno. Il Nord si deve premere di pensare che il problema-mafia sia solo un appendice della questione meridionale, di guardare al Meridione con il fiore all'occhiello del turismo, la sua immagine di "sponda" insospettabile di cui si serve la mafia. Anche a Torino, Milano, Bologna...
Mentre il processo si svolge, in poche ore 14 rapine a negozi, uffici, pompe di benzina. In Questura dicono che si tratta di un caso di estorsione, ma di sopravvivere. La gente è stufo di aver paura. Fino a studenti e di intellettuali. In questa situazione? Si rimedierà con l'ammnistia alle tante sovrappiazze.
Bruno Segre

No alla amnistia

Il 40° anniversario della Repubblica Italiana si può celebrare in tanti modi. Quello peggiore è quello di concedere una nuova amnistia, dopo quella del 1981. Il provvedimento, che è stato annunciato dal Presidente Cossiga e dal capo del Governo, è fortemente osteggiato da tutti i partiti politici (Dc, Psi, Psdi, Pli, Biondi) e Pdsi (Nicolazzi).
Mentre stanno uscendo dal carcere, per decorazione del merito, 248 terroristi, 220 di sinistra e 28 di destra, fra i più pericolosi, mentre si moltiplicano i ricatti, i sequestri di persona, mentre innumerevoli rapine, truffe, estorsioni restano impuniti, è inaccettabile, per un Paese che si vanta di democrazia, consentire un generale atto di clemenza, tanto assurdo quanto pericoloso.
L'attuale numero di detenuti politici è di 1.200. In questo momento si sta discutendo di un aumento di 1.000 detenuti. Questo significa la rinuncia a perseguire i colpevoli, a risarcire le vittime, a restituire la fiducia nella tutela offerta dalle leggi, insomma è una pacificazione con chi delinque ignorando i suoi doveri (contando su una ricorrente impunità concessa dallo Stato) e chi rispetta gli ordinamenti, ferendo inutile una parte del lavoro svolto dalla Forza pubblica, dalla Magistratura, dall'Avvocatura, offuscando l'immagine di una Giustizia attiva e responsabile.

Nello stato di crisi permanente in cui è lasciata la Giustizia, si sta discutendo di un aumento di 1.000 detenuti. Questo significa la rinuncia a perseguire i colpevoli, a risarcire le vittime, a restituire la fiducia nella tutela offerta dalle leggi, insomma è una pacificazione con chi delinque ignorando i suoi doveri (contando su una ricorrente impunità concessa dallo Stato) e chi rispetta gli ordinamenti, ferendo inutile una parte del lavoro svolto dalla Forza pubblica, dalla Magistratura, dall'Avvocatura, offuscando l'immagine di una Giustizia attiva e responsabile.

Nello stato di crisi permanente in cui è lasciata la Giustizia, si sta discutendo di un aumento di 1.000 detenuti. Questo significa la rinuncia a perseguire i colpevoli, a risarcire le vittime, a restituire la fiducia nella tutela offerta dalle leggi, insomma è una pacificazione con chi delinque ignorando i suoi doveri (contando su una ricorrente impunità concessa dallo Stato) e chi rispetta gli ordinamenti, ferendo inutile una parte del lavoro svolto dalla Forza pubblica, dalla Magistratura, dall'Avvocatura, offuscando l'immagine di una Giustizia attiva e responsabile.

Il sangue, con angoscia profonda, sofferenza e distinguibilità, se si pensa ai destini intellettuali di quanti sono stati imprigionati e basti le logiche di una tale decisione».

In realtà l'amnistia serve da parte a perdonare i reati commessi e dalla pubblica autorità - assai numerosi in qualche Partito - e dall'altra parte a dissociarsi i futuri beneficiari o delle loro famiglie. Per questo, sebbene l'opinione pubblica sia in grado di riconoscere un nuovo indulto (il 22° dal 1946), e siano evidenti i danni non solo per la Giustizia ma per la comunità, teniamo che prevale una decisione a favore dei ladri in nome del Partito e dei gestori delle tangenti a scopo commestibile.

Pesante bilancio del terrorismo nel 1985 in Italia

Gli attentati terroristici nel 1985 sono stati 107, contro i 100 del 1984. I morti sono stati complessivamente 28, contro i 36 del 1984. I feriti sono stati 127, contro i 100 del 1984. I danni materiali sono stati per 1.275 miliardi, contro i 1.000 del 1984. I danni morali sono stati per 1.275 miliardi, contro i 1.000 del 1984. I danni materiali sono stati per 1.275 miliardi, contro i 1.000 del 1984. I danni morali sono stati per 1.275 miliardi, contro i 1.000 del 1984.



Nuovi episodi di violenza si susseguono nel Sud Africa. Da oltre 18 mesi nelle città satellite nere o metecie e nelle metropoli la popolazione di colore manifesta con attentati e incendi la propria protesta all'infame politica razzista di "apartheid" praticata da un regime ormai isolato dalla comunità internazionale.
(dal settimanale socialista francese «L'UNITÉ»)

Reagan riancia la sfida di Gorbaciov

Alla vigilia del XXVII congresso del PCUS a Mosca - che ha polarizzato l'attenzione nella diplomazia internazionale sulla «svolta» e sulla politica sovietica impressa da Gorbaciov - il presidente Reagan ha risposto al piano dell'URSS per l'anno 2000 senza esitazioni. «Una politica esercitata dagli alleati asiatici: quando il suo emissario, l'ambasciatore Rowny, ha visitato Giappone, Corea e Australia, per discutere il problema, si è sentito dire che l'URSS sovietica non è venuta collocata in secondo piano rispetto all'Europa».

In sostanza il progetto di disarmo elaborato da Reagan offre due scelte: o l'URSS accetta di ridurre gli arsenali di armi nucleari, o il presidente Reagan si impegna a rispettare il trattato ABM del 1972 contro i missili antimissili, segnalando che non passerà dalle ricerche al dispiegamento delle armi di teatro, contro il presupposto che gli SS-20 sovietici non siano stati in Estremo Oriente, oltre che sul fronte europeo, prima scelta sarebbe questa: Gorbaciov potrebbe accettare l'abolizione di tutti gli SS-20 sovietici in Europa, in cambio dell'eliminazione di tutti i Pershing II e Cruise americani, e mantenere un certo numero di armi nucleari, ma a condizione che gli Stati Uniti conserverebbero sul proprio territorio le armi di teatro, o il presidente Reagan si impegna a ridurre i propri arsenali di armi nucleari, ma a condizione che gli Stati Uniti conserverebbero sul proprio territorio le armi di teatro.

Per esporre il suo disegno, il leader repubblicano è ricorso allo stesso strumento di Gorbaciov, una lettera personale che sancisce la piena volontà di disarmo delle armi nucleari, ma a condizione che gli Stati Uniti conserverebbero sul proprio territorio le armi di teatro, o il presidente Reagan si impegna a ridurre i propri arsenali di armi nucleari, ma a condizione che gli Stati Uniti conserverebbero sul proprio territorio le armi di teatro.

L'Italia ratifica convenzioni internazionali contro il terrorismo

Con legge 26 novembre 1985 n. 718 (pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» del 12 dicembre 1985) il Presidente della Repubblica ha ratificato la Convenzione internazionale contro la cattura degli ostaggi, aperta alla firma a Strasburgo il 27 gennaio 1977. La legge riserva alla discrezionalità dello Stato italiano di rifiutare l'estrazione fisica o giuridica o una collettività di persone o a una collettività di persone fisiche, a compiere un qualsiasi atto o ad astenersi, subordinando la liberazione della persona sequestrata a tale azione od omissione».

Kreisky portavoce del colonnello Gheddafi

Mentre il mondo occidentale ha isolato politicamente il colonnello Gheddafi per il suo persistente appoggio ai terroristi palestinesi, italiani, francesi, belgi, spagnoli, tedeschi, austriaci, Kreisky ha avuto la brillante iniziativa di fargli visita in Libia.

La seconda scelta di Kreisky potrebbe smantellare gradatamente il Piano di Pace, secondo un criterio globale, e proporzionale, sia sul fronte europeo che su quello americano. Il primo passo, ha indicato la Casa Bianca, sarebbe la riduzione degli euromissili a 140 al termine del primo anno, a 70 al termine del secondo, e a zero al termine del terzo. Secondo i calcoli dell'Alleanza Atlantica, l'URSS ha in questo momento 441 SS-20 montati sulle rampe, cui 171 in Asia; gli Stati Uniti hanno in Europa 108 Pershing II e 464 Cruise, non ancora tutti installati.

Il portavoce del Cremlino ha definito la risposta americana «una scelta di comodo strategica». Kreisky, inoltre, ha dichiarato di essere possibilista sul fatto che Gheddafi sia l'autore della Libia non centrata nel piano Gorbaciov, e che il presidente Gheddafi gli ha assicurato personalmente la sua estraneità ai casi sospetti terroristici.

4000 contadini in Perù massacrati dall'esercito

Le piogge torrenziali hanno fatto affiorare alcuni cadaveri sepolti in due fosse comuni nella regione Ayacucho. Le stragi erano state denunciate nei mesi scorsi da testimoni oculari. Le vittime sono almeno 4000 contadini, uccisi dall'esercito perché ritenuti sostenitori della guerriglia.

Marcos fuggito dalle Filippine non abita più qui

Gli avvenimenti politico-elettorali delle Filippine hanno avuto, per la prima volta nella storia di questo lontano Paese asiatico, una sorprendente consonanza internazionale. Forse i problemi della libertà e della pace più vicini e immediati. Forse la contrapposizione, per la candidatura presidenziale di una giovane donna, Corazon Aquino (vedova di un leader assassinato all'aeroporto mentre tornava dall'esilio), ad un anziano dittatore che era stato decennio Ferdinando Marcos, ha suscitato una così viva emozione nell'opinione pubblica.

Subito dopo, Corazon Aquino in un discorso ad un milione di persone, ha invitato alla disobbedienza civile (chiusura di scuole, uffici, negozi, ecc.) in segno di protesta contro il regime di Marcos. Il presidente Reagan, alleato di Marcos che gli aveva fornito importanti basi militari, si è rifiutato di fare altrettanto.

Il Parlamento europeo contro il razzismo

Lo spettro del fascismo e del razzismo continua a incomberare sulla Comunità. Nel Parlamento europeo le organizzazioni che difendono apertamente le tesi razziste, come il Fronte nazionista, hanno preso su una piccolissima parte del pubblico. Ci ha invece avuto più influenza il Fronte democratico e socialista, o meno comuni di xenofobia, e il moltiplicarsi delle tendenze razziste. In questa, alcune delle conclusioni cui è giunto un lungo e dettagliato rapporto della Commissione europea, presentato ai deputati del Parlamento.

La Danimarca ha detto sì all'Europa

L'elezione danese si è espressa nel senso di un sì alla riforma della Comunità europea. Potrà così entrare in vigore la riforma con l'approvazione della Danimarca che fino ad oggi aveva rifiutato di aderire al trattato di Maastricht.

4000 contadini in Perù massacrati dall'esercito

Le piogge torrenziali hanno fatto affiorare alcuni cadaveri sepolti in due fosse comuni nella regione Ayacucho. Le stragi erano state denunciate nei mesi scorsi da testimoni oculari. Le vittime sono almeno 4000 contadini, uccisi dall'esercito perché ritenuti sostenitori della guerriglia.

La Germania nazista e i testimoni di Geova

Dal libro "I prigionieri militari italiani durante la seconda guerra mondiale - aspetti e problemi storici" (ed. Marzorati, Milano, 1985) riportiamo il capitolo dedicato alla situazione dei prigionieri nella Germania nazista.

Nel quadro della "diapora" dei soldati italiani prigionieri nella seconda guerra mondiale, la vicenda degli Internati Militari Italiani presenta alcune peculiarità caratteristiche. Anzitutto la notevole quantità di militari italiani prigionieri negli ultimi mesi del 1943 e per la massima parte nel settembre 1945, come conseguenza geografica della cultura è un altro elemento particolare, perché, a valle dei processi di sommergimenti e di catture, le zone battute, dalle zone di occupazione della Francia meridionale e della Grecia, al basso, dai residui comandi dell'ARMIR, fino ai gruppi di collegamento in Germania.

politica o razziale, come Dachau, Dora, Bergen-Belsen, Majdanek, forse anche, come attestano testimonianze, nei campi di sterminio di Belzec e di Treblinka.

Non collaborazionismo

Ma quel che maggiormente caratterizza la prigionia degli I.M.I. è l'insistenza della politica di collaborazione. Il primo incarico è proporre forme di collaborazione nelle formazioni volontarie SS, nelle formazioni di collegamento con il comando tedesco, nell'impiego di gruppi di collaboratori, fino ai gruppi di collegamento in Germania. Il primo incarico è proporre forme di collaborazione nelle formazioni volontarie SS, nelle formazioni di collegamento con il comando tedesco, nell'impiego di gruppi di collaboratori, fino ai gruppi di collegamento in Germania. Il primo incarico è proporre forme di collaborazione nelle formazioni volontarie SS, nelle formazioni di collegamento con il comando tedesco, nell'impiego di gruppi di collaboratori, fino ai gruppi di collegamento in Germania.

Qualità di militari legati a un giuramento di fedeltà, non vi è dubbio che sul piano storico, politico, che si andò acciuffando a misura che credevano di aver trovato la ragione della resistenza. Uguale comportamento si ebbe nei campi degli ufficiali, e in quanto politici e sottufficiali, nonostante la loro disseminazione nel territorio tedesco e nelle zone di occupazione (soprattutto in Polonia e in Cecoslovacchia, ma anche in Belgio e in Unione Sovietica). L'impossibilità di comunicare per la ermetica separazione. Anche la dispersione degli appartenenti a reparti organici, la separazione degli ufficiali superiori e di quelli in SPE, non ebbe rilievo. Il primo incarico è proporre forme di collaborazione nelle formazioni volontarie SS, nelle formazioni di collegamento con il comando tedesco, nell'impiego di gruppi di collaboratori, fino ai gruppi di collegamento in Germania.

La dichiarazione del sindaco von Goetz a Korschbroch, un paese di 10 mila abitanti, nel quale si trovavano 100 militari italiani, fu un atto di estrema coraggiosa. La dichiarazione del sindaco von Goetz a Korschbroch, un paese di 10 mila abitanti, nel quale si trovavano 100 militari italiani, fu un atto di estrema coraggiosa. La dichiarazione del sindaco von Goetz a Korschbroch, un paese di 10 mila abitanti, nel quale si trovavano 100 militari italiani, fu un atto di estrema coraggiosa.

In Germania: per sanare il bilancio comunale uccidiamo un ebreo

Wilderer (fratello di Speer) denunciò la situazione di Korschbroch, un paese di 10 mila abitanti, nel quale si trovavano 100 militari italiani, fu un atto di estrema coraggiosa. La dichiarazione del sindaco von Goetz a Korschbroch, un paese di 10 mila abitanti, nel quale si trovavano 100 militari italiani, fu un atto di estrema coraggiosa.

Processo a Zagabria il criminale Artukovic

E' stato finalmente consegnato dal Governo americano all'Ufficio del Procuratore Artukovic, ex-braccio destro del "Poglavnik" Ante Pavelic, uno dei più famosi criminali dello Stato indipendente di Croazia, alleato ai nazifascisti.

Caduti nei lager

In questa elencazione di problemi storici da approfondire, quando saranno meglio disponibili dati ufficiali, italiani e italiani, vi è anche l'accertamento più preciso del numero dei militari italiani catturati dopo l'8 settembre, in quanto sono sostenute le fonti iniziali? e quali furono i caduti nei lager (fuori diverse località da 40 mila a 50 mila, ma non sono stati ancora accertati i nomi dei morti dopo il rimpatrio)? il cimitero militare di Merano (quasi 100 mila) e quello di cativo (oltre 100 mila) e altri lager interni, che varcata la frontiera furono ricoverati per anni in campi di concentramento.

Intolleranza religiosa verso "I testimoni di Geova"

La libertà di coscienza e di religione in Italia ha sempre dovuto fare i conti con le pressioni della Chiesa cattolica. Il documento "I testimoni di Geova" è un libro che ha suscitato molte polemiche. Il documento "I testimoni di Geova" è un libro che ha suscitato molte polemiche. Il documento "I testimoni di Geova" è un libro che ha suscitato molte polemiche.

Guardiano di Treblinka estradato in Israele

John Demjanjuk, accusato di aver inviato 900 mila ebrei nelle camere a gas del campo di sterminio nazista di Treblinka durante la seconda guerra mondiale, è stato estradato dagli Stati Uniti in Israele per rispondere delle accuse di aver agito come guardiano del campo di concentramento di Sobibor.

Sessant'anni fa, il 15 febbraio 1926, moriva in esilio a Parigi, Piero Gobetti, «e sempre così», come scrisse in un'opera consumata in pochi anni e appartenente alla "cultura italiana" di cui fu il promotore. L'azione politica e intellettuale di Gobetti (nato a Torino il 13 giugno 1901) è celebrata tra il 1918 e il 1925, i sette anni più cruciali e drammatici della nostra storia contemporanea, dalla fine della guerra all'avvento della dittatura fascista. Anni di false speranze e dure delusioni, fatali errori e colpevoli debolezze, di inganni e odii, di vita e tradimenti. Anni che hanno emerso le personalità di eccezione; anche se, a differenza di quello che accadrà per Salvemini, per Einaudi, la cui vita occupa e doppiò tanto spazio prima e dopo, per Gobetti quei sette anni furono il suo destino.

Nella «stanca Torino» (come lui stesso la definiva) del primo dopoguerra, il politico più audace e libero Gobetti fu già parlante. Si muove negli ambienti culturali torinesi con la sua sapienza, il suo rigore e del filosofo e con la capacità organizzativa del politico esperto. Ha solo diciannove anni quando, nel giornale «Energie Nove», lancia un vibrante appello ai giovani, invitando loro a partecipare alla vita politica di un Paese uscito male dal primo conflitto mondiale, che ha bisogno di una profonda rigenerazione politica, morale e sociale.

Attraverso l'insegnamento di Luigi Einaudi, Piero Gobetti rafforza invece il suo primitivo spontaneo antislavismo, in cui s'incontrano liberalismo, liberismo e quello che sembrava un'ideologia decisamente congeniale. Del pensiero einaudiano egli assimila l'idea della fede e della cultura centrale del mondo e il ruolo del partito di sinistra.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.



Stilista, dai problemi femminili a quelli dei contadini. «La libertà che si instaura».

In seguito al mutuo atteggiamento di Gobetti, dall'ambiente dell'«Ordine Nuovo», l'organo dei comunisti torinesi, cade la primitiva diffidenza polemica verso di lui, rivoltogli da Gramsci, alla collaborazione al suo giornale in qualità di critico letterario e intellettuale. L'«Ordine Nuovo» diventa presto amicizia. Gramsci scrive in Gobetti la sua «lettera intellettuale».

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Almirante denunciato per apologia di fascismo

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Intolleranza religiosa verso "I testimoni di Geova"

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Guardiano di Treblinka estradato in Israele

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Caduti nei lager

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

In Germania: per sanare il bilancio comunale uccidiamo un ebreo

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Processo a Zagabria il criminale Artukovic

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Intolleranza religiosa verso "I testimoni di Geova"

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Guardiano di Treblinka estradato in Israele

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Caduti nei lager

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

In Germania: per sanare il bilancio comunale uccidiamo un ebreo

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Almirante denunciato per apologia di fascismo

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Intolleranza religiosa verso "I testimoni di Geova"

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Guardiano di Treblinka estradato in Israele

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Caduti nei lager

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

In Germania: per sanare il bilancio comunale uccidiamo un ebreo

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Processo a Zagabria il criminale Artukovic

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Intolleranza religiosa verso "I testimoni di Geova"

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Guardiano di Treblinka estradato in Israele

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Caduti nei lager

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

In Germania: per sanare il bilancio comunale uccidiamo un ebreo

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Almirante denunciato per apologia di fascismo

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Intolleranza religiosa verso "I testimoni di Geova"

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Guardiano di Treblinka estradato in Israele

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Caduti nei lager

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

In Germania: per sanare il bilancio comunale uccidiamo un ebreo

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Processo a Zagabria il criminale Artukovic

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Intolleranza religiosa verso "I testimoni di Geova"

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Guardiano di Treblinka estradato in Israele

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Caduti nei lager

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

In Germania: per sanare il bilancio comunale uccidiamo un ebreo

«Energie Nove» viene improvvisamente sospeso nel febbraio 1920. Più tardi, Gobetti ripensa a questa decisione, la motiverà così: «Energie Nove» era un giornale di propaganda politica assolutamente nuova, la cui linea mi apparvero di essere artificiale delle varie componenti. In realtà, soprattutto in questo primo periodo, quello di «polarizzazione», la maggior parte delle idee di Gobetti sono di chiara matrice salveminiiana.

Sono disponibili collezioni di giornali e documenti (1951-1984) al prezzo di lire 5.000 per anno, comprensive le spese postali. Pagamento anticipato.

Gli abbonati che si trasferiscono sono pregati di comunicare tempestivamente il loro nuovo indirizzo all'Amministrazione del nostro giornale per evitare disguidi postali.

BBBBI... PACIFICIS... L'ISTITUTO "HENRI DUNANT" E LA CROCE ROSSA INTERNAZIONALE

In marzo il referendum popolare LA SVIZZERA NELL'ONU?

Terrorismo '85: un bilancio preoccupante

Non si può sostenere a Gienevra senza visitare l'Istituto "Henri Dunant"...

Su quasi 5 miliardi di esseri umani nel mondo, gli svizzeri sono circa 5 milioni. Ma non sono rappresentati all'ONU...

Il tentativo di autonomia è un tentativo di divisione...

PRETURA DI TORINO Sezione Esecuzione Penale... Condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di multa...

PRETURA DI TORINO Sezione Esecuzione Penale... Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda...

Un messaggio della W.R.I. Il presidente della War Resisters' International...



Neutralità svizzera

Intrattiamo rapporti con istituti universitari. Siamo una rivista di cultura internazionale...

Il terrorismo internazionale è un fenomeno che si sta diffondendo...

PRETURA DI TORINO Sezione Esecuzione Penale... Condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa...

PRETURA DI TORINO Sezione Esecuzione Penale... Condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa...

Abbiamo anche un programma di ricerche nel campo del diritto internazionale umanitario...

Bestemmia. Se le Chiese protestanti (che rappresentano il 25 per cento delle religioni)...

Deceduta a Stoccolma Alva Myrdal. Alva Myrdal, premio Nobel per la Pace nel 1982...

PRETURA DI TORINO Sezione Esecuzione Penale... Condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa...

PRETURA DI TORINO Sezione Esecuzione Penale... Condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di multa...

Parlamento europeo contro il razzismo

Comunità Europea di mettere in pratica le raccomandazioni del rapporto studio...

CONCORDATO

Signor Direttore, vorrei sapere se proseguono le trattative fra l'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane...

Libri ricevuti

Vittorio Garino: "Insabbiatura militare ed un nuovo intervento della Corte Costituzionale..."

Parlamento europeo contro il razzismo

Comunità Europea di mettere in pratica le raccomandazioni del rapporto studio...

Comitato di redazione

prof. Luigi Rodelli, dott. Walter Giuliano, prof. David Sorani, signora Regina Lo Re Nico Valdi...

L'ECO DELLA STAMPA

è l'ufficio che legge tutto il materiale pubblicitario...

Leasint la giusta soluzione ai problemi di leasing. Leasint finanzia le tue scelte di sviluppo...

E' morto a Torino l'avv. Piero Auberti. La scomparsa dell'avv. Piero Auberti, uno dei più eminenti penalisti di Torino...